



# Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

\*\*\* \*\*

## **ORIGINALE** di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 del 16/05/2012

**Oggetto:** Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni anno 2012.

L'anno duemiladodici il giorno sedici del mese di maggio alle ore 19,50 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 04/05/2012 n. 5262, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica in seconda convocazione.

\*\*\*\*\*

Presidente del Consiglio: **ERAMO Alfonso**

Sindaco: **GRIFFO Michele**

\*\*\*\*\*

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 ed assenti n. 01, sebbene invitati n. 17 come segue:

<i>Nr.</i>	<i>COGNOME e NOME</i>	<i>Pr.</i>	<i>As.</i>	<i>Nr.</i>	<i>COGNOME e NOME</i>	<i>Pr.</i>	<i>As.</i>
01	<i>ERAMO Alfonso</i>	X		10	<i>PAGANO Domenico</i>	X	
02	<i>GRIFFO Michele</i>	X		11	<i>RAMASCHIELLO Ciro</i>	X	
03	<i>MARINO Raffaele</i>	X		12	<i>NEBIANTE Antonio</i>	X	
04	<i>SAGLIOCCO Andrea</i>	X		13	<i>PICONE Nicola</i>	X	
05	<i>GRASSIA Amedeo</i>	X		14	<i>CONTE Michele</i>	X	
06	<i>ESPOSITO Giuseppe</i>	X		15	<i>PELLEGRINO Giuliano</i>		X
07	<i>MISSO Saverio</i>	X		16	<i>APICELLA Giuseppe</i>	X	
08	<i>COPPOLA Giuseppe</i>	X		17	<i>PERFETTO Luigi</i>	X	
09	<i>D'ALESSIO Arcangelo</i>	X					

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla seduta il dott.ssa **Noemi SPAGNA MUSSO**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

## Il Consiglio Comunale

Si dà atto che alle ore 20,00 entra il Consigliere Pellegrino Giuliano (Presenti n. 17).

Il Presidente del Consiglio Eramo Alfonso cede la parola al Funzionario Responsabile dell'Area Finanziaria Sperone Antonio, presente in Aula, affinché relazioni tecnicamente sull'argomento.

Il Ragioniere Sperone: "Per le prime abitazioni è stata prevista l'aliquota nella percentuale del 4 per mille nel mentre per le altre abitazioni (seconde case) e per i terreni, per sopperire ai tagli del governo centrale, è stata prevista una aliquota pari al 9 per mille. E' bene precisare però che su quest'ultima aliquota, il 3,80 per mille è destinato allo Stato secondo le modalità in precedenza chiarite dal Sindaco per cui si prevedono entrate per il Comune certamente inferiori rispetto al passato. Tutte le detrazioni sono state previste e applicate secondo i dettami normativi".

Il Sindaco Michele Griffo: "Su questo tema, come spiegherò poi pure quando discuteremo del Bilancio, voglio da subito chiarire e precisare che questa Amministrazione Comunale è l'unica in Italia che ha ridotto le tasse; abbiamo stilato e approvato un Regolamento che disciplinasse l'intera materia con l'intento di favorire le fasce più deboli della cittadinanza. Infatti l'aliquota prevista del 4 per mille sulle prime case non porta sicuramente somme nelle casse comunali ma anzi, a fronte dei circa 400 mila euro degli anni precedenti, quest'anno gli introiti saranno certamente di meno.

Il Bilancio Comunale deve essere gestito come un comune Bilancio familiare. Se si incassa, si può anche spendere. Nel definire la percentuale IMU sulla prima casa, crediamo di avere avuto maggiore attenzione per le fasce deboli, per quei cittadini, cioè, che con i sacrifici di una vita, sono riusciti a costruirsi e/o comprarsi una casa; sulle seconde case siamo stati quasi costretti, per la salvaguardia del bilancio comunale, ad applicare l'aliquota del 9 per mille per le motivazioni che spiegavo nel precedente punto (perché lo Stato, sempre e comunque, vuole la sua percentuale sull'intero incasso presunto e non su quello che i Comuni effettivamente riscuotono). Sarebbe stato molto più semplice e politicamente più vantaggioso fissare le aliquote al di sotto di quelle attuali, ma avremmo sicuramente rischiato il dissesto e quindi procurato un'ancora più grave danno ai cittadini. L'impegno che posso prendere, e prendo, è che nel momento in cui riusciremo a raggiungere un'entrata uguale a quella degli anni precedenti, ritorneremo in Consiglio Comunale per procedere al ritocco delle aliquote di cui stasera stiamo discutendo. Quello che è certo è che oggi dobbiamo salvaguardare i parametri del bilancio e che molti di quei Comuni che hanno già determinato le aliquote, hanno fissato le stesse in una percentuale di molto superiore: Firenze 1° casa 4‰ - 2° casa 10,6‰, Biella 1° casa 3,7‰ - 2° casa 9,6‰, Bologna 1° casa 4‰ - 2° casa 10,6‰, Bergamo 1° casa 4‰ - 2° casa 9,6, Lecco 1° casa 4‰ - 2° casa 9,6‰, Monza 1° casa 4‰ - 2° casa 8,4‰;

Il Capogruppo di Minoranza Apicella Giuseppe: "Non abbiamo nulla da eccepire sulle strategie della maggioranza circa l'applicazione delle aliquote. Comprendiamo benissimo la problematica e senza volermi dilungare dico: molto probabilmente si è riusciti ad abbassare qualche aliquota, ma comunque l'aliquota applicata sembra essere abbastanza alta e forse poteva essere abbassata di qualche punto. Non per apparire, ma ripeto, ci saremmo aspettati un altro piccolo sforzo per ridurre l'aliquota sulle seconde case. Per questo motivo preannuncio il voto contrario del mio Gruppo".

Il Sindaco, in replica: "Sarebbe stato facile e vantaggioso per la Maggioranza stabilire aliquote inferiori e/o magari portare le aliquote al 4,5 e 8,5 ma, ripeto e confermo all'amico Apicella, che nel momento in cui le somme incassate salvaguarderanno gli equilibri di bilancio, verremo in Consiglio Comunale e agiremo di conseguenza".

- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, che ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;
- Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha anticipato in forma sperimentale l'Imposta Municipale Propria con decorrenza dall'anno 2012 con conseguente applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli artt. 8 e 9 del su indicato D.Lgs. 23/2011 e delle disposizioni contenute nel medesimo D.L., stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;
- Visto altresì il D.Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il su indicato Decreto Legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- Visto il D.Lgs. n. 446/1997, in particolare l'art. 52 e l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte del su citato decreto;
- Rilevato che tra le innovazioni apportate dal Decreto Legge, viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale, intesa "quale immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente", comprese le pertinenze della stessa, intese "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- Atteso che le aliquote, come indicato nei c. 6, 7, 8 e 9, art. 13, stesso D.L. 201/2011, sono previste nelle seguenti misure:
  - Aliquota base pari al 7,6 per mille (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino al 0,3 punti percentuali);
  - Aliquota del 4 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali);
  - Aliquota del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di variazione in diminuzione sino allo 0,1%);
- Rilevato che ai Comuni è data la facoltà di:
  - applicare l'aliquota prevista per l'abitazione principale anche alla ex casa coniugale, unitamente alle pertinenze, del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;
- Rilevato che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista di euro 200,00 è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 (art. 13, c. 10 D.L. 201/2011);

- Fatto presente che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo, art. 13, D.L. 201/2011, e che la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria e che le detrazioni previste dal presente articolo, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta;
- Dato atto che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile, ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, rivalutate del 5% per i fabbricati e del 25% per i terreni, i seguenti moltiplicatori:
  - 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
  - 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
  - 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e A/10;
  - 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 (tale moltiplicatore e' elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013);
  - 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;
  - 135 per i terreni agricoli;
  - 110 per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- Rilevato che l'art. 13 del D.L. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;
- Ritenuto, di prevedere per l'anno 2012 le seguenti aliquote:
  - 4 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
  - 4 per mille per la "ex casa coniugale";
  - 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994);
  - 9 per mille per tutte le altre tipologie di immobili (fabbricati non adibiti ad abitazione principale e terreni);
- Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il verbale della I° Commissione Consiliare dell'11/05/2012;
- Voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Picone Nicola, Conte Michele, Pellegrino Giuliano, Apicella Giuseppe e Perfetto Luigi)

## D E L I B E R A

1. Di determinare per l'esercizio 2012 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria in questo Comune:
  - a. 4 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
  - b. 4 per mille per la "ex casa coniugale";
  - c. 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3 - bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994);

- d. 9 per mille per tutte le altre tipologie di immobili (fabbricati non adibiti ad abitazione principale e terreni);
2. Di stabilire le seguenti Detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2012:
    - o Euro 200,00 a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente, con maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
    - o Euro 200,00 alla ex casa coniugale, unitamente alle pertinenze, del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;
  3. Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del Comma 15, art. 13 D.L. 201/2011.
  4. Successivamente stante l'urgenza con separata ed uguale votazione di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/200.



# Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

\*\*\* \*\*

## I<sup>a</sup> Commissione Consiliare

L'anno 2012 il giorno 11 del mese di maggio alle ore 10,00 si è riunita la I<sup>a</sup> Commissione Consiliare a seguito di convocazione diramata dal Presidente, composta dai Consiglieri:

	Presente	Assente
• Coppola Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Pagano Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Ramaschiello Ciro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Pellegrino Giuliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Perfetto Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assiste con funzione di Segretario il dipendente Sig. De Caprio Raffaele all'uopo designato.

Prima della trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, nessun consigliere eccepisce nullità di qualsiasi natura e, pertanto, la seduta viene dichiarata valida a norma di legge essendo presenti n. 4 componenti.

Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Regolamento per l'applicazione Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione;
2. Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni anno 2012;
3. Aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2012. Deliberazione G.C. n. 53 del 31.03.2012 - Ratifica;
4. Programma Triennale LL.PP. ed elenco annuale. Approvazione;
5. Bilancio di previsione esercizio 2012 - Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2012/2014 - Patto di stabilità interno - Approvazione;
6. Variazione al bilancio di previsione 2012 e variazione al piano triennale LL.PP. 2012/2014 ed elenco annuale 2012 - deliberazione di G.C. n. 67 del 19/04/2012 ad oggetto: "Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del territorio e del Mare Ministero dello Sviluppo Economico - Cassa Depositi e Prestiti - Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del protocollo di Kyoto - Interventi sull'involucro della scuola elementare di via Collodi - Misura usi finali - Approvazione progetto preliminare" e delibera di G.C. n. 76 del 20/04/2012 ad oggetto: "Realizzazione di nuovi loculi all'interno del cimitero comunale - Approvazione progetto preliminare - Variazione piano triennale OO.PP. anno 2012" - Deliberazione di G.C. n. 84 del 04/05/2012 ad oggetto: "Realizzazione di nuovi loculi all'interno del cimitero comunale - Approvazione progetto preliminare - Variazione piano triennale OO.PP. anno 2012 - Precisazioni".
7. Varie ed eventuali.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

Il Presidente illustra e relaziona in merito agli argomenti posti all'o.d.g..  
Dopo attento esame e discussione, i Componenti della Commissione demandano ogni decisione in merito agli argomenti posti all'o.d.g., all'apposita seduta del Consiglio Comunale.

Verbale chiuso alle ore 12,30

**Il Segretario**

*Sig. De Caprio Raffaele*

**I Componenti**

*Sig. Pagano Domenico*

*Sig. Ramaschiello Ciro*

*Sig. Pellegrino Giuliano*

*Sig. Perfetto Luigi*

**Il Presidente**

*Sig. Coppola Giuseppe*

*Coppola*  
*Pagano*  
*Ramaschiello Ciro*  
*Pellegrino Giuliano*





# Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

\*\*\* \*\*

## Settore Finanziario

Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione adottata dal

Consiglio Comunale con atto N. 29 del 16/05/2012

ad oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2012.

Parere Tecnico favorevole

Il Responsabile  
(Rag. Antonio Sperone)

Parere contabile favorevole

Il Responsabile  
(Rag. Antonio Sperone)

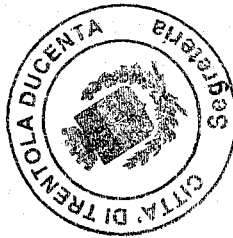
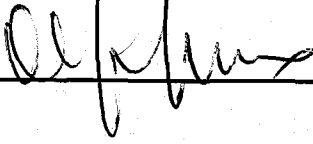
Attestazione art. 153 comma V D.Lgs. 267 del 2000 circa la copertura finanziaria.

Si attesta la copertura finanziaria: \_\_\_\_\_

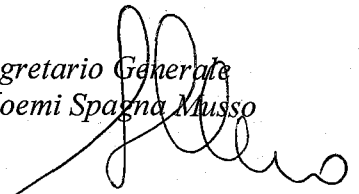
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Rag. Antonio Sperone)



Il Presidente  
Alfonso Eramo



Il Segretario Generale  
D.ssa Noemi Spagna Musso



---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

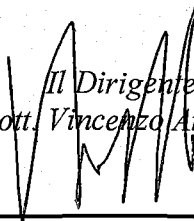
Albo pretorio n. 689

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo pretorio di questo comune per gg. 15 consecutivi a partire da oggi

Li 23 MAG. 2012



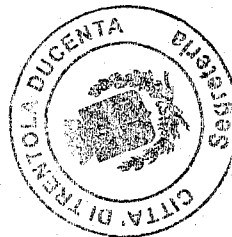
Il Dirigente  
Dott. Vincenzo Arbitrio



---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi i 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

Trentola Ducenta li 23 MAG. 2012



Il Dirigente  
Dott. Vincenzo Arbitrio

